



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche  
Settore Urbanizzazioni Primarie  
POS Traffico e Mobilità

## **ATTIVITÀ DI SHARING A FLUSSO LIBERO NELLA CITTÀ DI BARI**

---

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI  
INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI  
SOGGETTI INTERESSATI ALLO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITÀ DI CAR E SCOOTER SHARING**

---

Vista la L.R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";

Vista la L.R. 19/2020 "Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi";

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° n° 283 del 29/04/2022 avente ad oggetto "LINEE DI INDIRIZZO PER ATTIVITÀ DI CAR E SCOOTER SHARING";

Vista la determinazione dirigenziale n° 2022/185/00157 del 18/5/2022 esecutiva del Direttore del Settore urbanizzazioni primarie della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso Pubblico;

## **art 1. OGGETTO E CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ**

Il Comune di Bari, considerati gli effetti positivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico e di traffico veicolare constatati a seguito dello sviluppo delle attività di sharing a flusso libero in altri comuni del territorio nazionale e alla luce dei risultati conseguiti nelle precedenti sperimentazioni, intende procedere alla individuazione di operatori di attività in sharing interessati a svolgere sul territorio del Comune di Bari attività di mobilità in sharing a flusso libero, cd. free floating, con:

- scooter elettrici
- autovetture

Le attività oggetto del presente Avviso per manifestazione di interesse saranno autorizzati per una flotta massima complessiva pari a 500 mezzi, 200 per il car sharing e 300 per lo scooter sharing, con un numero massimo di operatori pari a 6. Tale numero potrà essere incrementato su richiesta dell'Amministrazione Comunale ove pervengano un maggiore numero di richieste da parte degli operatori interessati oppure all'esito del monitoraggio dei report data delle attività di sharing già autorizzate.

I soggetti interessati potranno presentare proposte che prevedono una flotta composta da un minimo di 30 autovetture e/o 50 scooter e possono riguardare esclusivamente l'attività di car sharing o quella di scooter sharing ovvero una proposta che le preveda entrambi.

La singola proposta non potrà prevedere un numero di autovetture superiore a 50 e un numero di scooter superiore a 100.

L'amministrazione si riserva l'opzione di valutare, al termine della procedura di ammissione delle richieste pervenute, per l'eventualità in cui non si sia raggiunto il limite massimo complessivo della flotta, eventuali richieste di incremento delle flotte da parte degli operatori già ammessi, ovvero in alternativa di riaprire i termini del presente avviso, ferme restando le autorizzazioni già concesse.

I gestori dovranno mettere in esercizio i veicoli entro 120 giorni dall'accettazione della manifestazione di interesse da parte dell'Amministrazione comunale.

L'offerta all'utenza dovrà essere disponibile sul territorio secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità "one way" (ovvero la possibilità di rilasciare il veicolo in un punto diverso da quello di prelievo).

Al fine di consentire le operazioni di pronto intervento e ricollocazione dei veicoli, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso alla Zona a Traffico Limitato (ZTL), limitatamente alle aree della stessa nelle quali è consentita la circolazione dei veicoli, per i mezzi di servizio aziendali previa comunicazione delle relative targhe.

Sarà responsabilità e cura degli operatori autorizzati attuare le misure più idonee, anche attraverso sistemi premiali o deterrenti, al rispetto dei divieti e delle limitazioni previste nelle disposizioni normative, e/o regolamenti inerenti le condizioni di circolazione e sosta.

Con riguardo al reperimento delle risorse finanziarie, l'Amministrazione Comunale si riserva di contribuire a promuovere gli spostamenti in sharing autorizzati che abbiano carattere continuativo mediante misure di incentivazione verso city users da erogarsi anche attraverso gli operatori.

Gli operatori potranno mettere a disposizione dell'amministrazione comunale un plafond di minuti gratuiti annui, per l'intera durata della concessione, per contribuire all'incentivazione delle politiche di mobilità sostenibile attivate dal Comune di Bari.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere l'attività in occasione di manifestazioni ed eventi non compatibili con lo svolgimento dell'attività stessa senza che questo possa costituire diritto di indennizzo o ristoro alcuno da parte dei soggetti autorizzati.

## **art 2. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La manifestazione di interesse all'attività di car e scooter sharing a flusso libero può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

### a) Requisiti soggettivi

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

- essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.11 del regio decreto 18 giugno 1931, n.773;
- non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- non avere contenziosi o pendenze di natura economica con l'Amministrazione comunale;
- qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato. Nel caso in cui la manifestazione presentata venga autorizzata dal Comune di Bari, la società deve effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano;
- i gestori, inoltre, dovranno possedere tutti i titoli richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività commerciale in oggetto e la svolgeranno a loro completa responsabilità.

### b) Requisiti oggettivi

- La flotta di car sharing a flusso libero deve essere costituita da veicoli appartenenti a una o più tipologie tra quelle di seguito riportate:
  - o Veicoli elettrici
  - o Veicoli ibridi

- o Veicoli alimentati a metano (anche bimodali)
  - o Veicoli alimentati a GPL (anche bimodali)
  - o Veicoli alimentati a benzina Euro 6 e successivi;
  - o Veicoli alimentati a gasolio, omologati ai fini dell'inquinamento ai sensi della direttiva 70/220/CEE e successive modifiche ed integrazioni, ovvero degli equivalenti regolamenti UN-ECE, le cui emissioni relative alla sola massa di particolato risultino non superiori al limite di emissione Euro 6.
- La flotta di scooter sharing a flusso libero deve essere costituita esclusivamente da veicoli elettrici

Non sono ammessi all'immissione in flotta veicoli bimodali trasformati successivamente alla data di prima immatricolazione.

Il sistema di bloccaggio/sbloccaggio degli scooter deve essere concepito in maniera tale che gli stessi possano essere parcheggiati senza essere legati ad un supporto.

I soggetti interessati dovranno garantire gli standard minimi di cui all'articolo 3 del presente Avviso.

#### c) Caratteristiche tecniche del sistema

Gli operatori interessati dovranno avere un sistema di gestione dell'attività con le seguenti caratteristiche tecniche:

- il sistema di gestione dei mezzi in sharing deve essere completamente automatizzato per l'utente, che deve poter visualizzare i veicoli disponibili, prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo e bloccarli al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, il tutto tramite un'apposita applicazione per smartphone;
- il sistema di gestione deve garantire: l'informazione all'utenza in merito alla delimitazione dell'area e dei percorsi nei quali è consentita la circolazione dei mezzi. Tale sistema dovrà essere aggiornato in tempo reale in relazione ai provvedimenti che saranno adottati al riguardo dall'Amministrazione; l'informazione all'utenza in merito all'ubicazione delle aree nelle quali è consentita la sosta dei mezzi; l'impossibilità di apertura e chiusura del noleggio e, conseguentemente, di effettuare la sosta nelle aree interdette;
- il sistema di pagamento elettronico deve essere sicuro e identificabile.

### **art 3. STANDARD MINIMI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

Le attività di car e scooter sharing in modalità free-floating dovranno garantire il rispetto degli standard minimi di seguito riportati:

1. l'operatività dovrà essere assicurata continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e dovrà essere garantita per un periodo non inferiore a 24 mesi a decorrere dall'inizio dell'attività;

2. è data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente l'operatività, qualora si verificassero situazioni che possano compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni metereologiche avverse) dandone tempestiva comunicazione al competente ufficio comunale ed agli utenti secondo le modalità che saranno stabilite con il Responsabile Unico del Procedimento;
3. con riguardo all'attività di car sharing, ciascun operatore dovrà proporre, con la manifestazione d'interesse, una flotta oggetto di autorizzazione non inferiore a 30 veicoli e non superiore a 50 salvo quanto previsto all'articolo 2 del presente Avviso;
4. con riguardo all'attività di scooter sharing, ciascun operatore dovrà proporre, con la manifestazione d'interesse, una flotta oggetto di autorizzazione non inferiore a 50 veicoli e non superiore a 100 salvo quanto previsto all'articolo 2 del presente Avviso;
5. la dimensione minima del parco automezzi, in fase di avvio, dovrà essere pari almeno al 50% di quella oggetto di manifestazione d'interesse fermo restando l'obbligo di porre a disposizione l'intera flotta entro 120 giorni dall'accettazione della manifestazione di interesse da parte dell'Amministrazione comunale;
6. il gestore dovrà garantire la disponibilità di un numero di veicoli perfettamente funzionanti non inferiore al 90% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse per almeno 10 mesi nell'anno solare;
7. a supporto dell'utenza il gestore dovrà garantire la piena funzionalità di:
  - un sito web o un'app (disponibile sugli store IOS, Android e Windows) per la geolocalizzazione e la prenotazione veloce del veicolo, nella formula "prelievo on demand";
  - un servizio di call center, raggiungibile negli orari e nei giorni dell'anno di erogazione dell'attività, al costo massimo di una chiamata a un numero fisso nazionale, che raccolga e riscontri ogni tipo di segnalazione e che fornisca ogni tipo di informazione relativamente all'attività di sharing;
8. l'utilizzo dei veicoli dovrà essere consentito senza nessuna limitazione minima né in termini temporali, né in termini di distanza;
9. l'utilizzo dei veicoli dovrà essere consentito all'utenza in possesso dei requisiti senza nessun elemento di esclusione, fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione e fermo restando l'obbligo del possesso da parte degli utenti della patente di guida, se necessaria, e l'obbligo di aver compiuto il 18esimo anno di età;
10. i corrispettivi di utilizzo devono includere tutti i costi di esercizio del veicolo, incluso il carburante e/o il vettore energetico, ed ogni altro elemento legato all'uso dello stesso, quali la manutenzione e la riparazione, l'uso di lubrificanti, pneumatici, etc.; questi corrispettivi dovranno essere comunicati al Comune di Bari prima dell'inizio dell'attività e in occasione di ogni variazione;

11. i gestori, con cadenza almeno annuale, dovranno effettuare indagini per rilevare il livello di soddisfazione del cliente (c.d. Customer Satisfaction) da concordare con il Direttore del Settore Urbanizzazioni Primarie del Comune di Bari, con il quale verranno condivise le metodologie ed i risultati finali. Il ricevimento e l'utilizzo da parte della Città di Bari dei dati e dei risultati ricevuti è libero e gratuito;
12. con cadenza trimestrale i gestori dovranno inviare al Settore Urbanizzazioni Primarie (in formato digitale editabile) un report contenente, al minimo, i seguenti dati:
  - a) numero di abbonati iscritti nel trimestre e CAP di residenza degli stessi
  - b) numero di abbonati attivi al termine del trimestre
  - c) numero di abbonati disdetti nel trimestre e CAP di residenza degli stessi
  - d) numero di utilizzatori unici nel trimestre
  - e) numero dei veicoli disponibili suddivisi per tipologia e disponibilità media per trimestre (in %)
  - f) numero e localizzazione dei prelievi e rilasci (articolata per sub-aree cittadine e per fasce temporali di 30 minuti)
  - g) anagrafica dei veicoli con dettaglio del codice identificativo aziendale, del n° di targa, del modello, della data di immissione nel parco, della data di eventuale estrazione, per manutenzione o altro motivo
  - h) rappresentazione grafica dei principali percorsi seguiti dai veicoli in formato .shp;
13. gli operatori dovranno provvedere affinché la gestione dell'attività avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti;
14. i veicoli dovranno avere omologazione minima euro 6 relativamente alle emissioni inquinanti, e dovranno avere in ogni momento una percorrenza complessiva NON superiore a 100.000 km e un'età non superiore a 4 anni dalla prima immatricolazione; dovranno comunque garantire adeguati livelli di sicurezza (nella categoria "euro 6" rientrano anche i veicoli con motore ibrido a energia elettrica, oppure con motore full-electric);
15. il gestore dovrà garantire la piena e puntuale manutenzione dell'intero parco mezzi di sua competenza e adeguare l'intera flotta a una sola colorazione; tutti i veicoli dovranno essere dotati di specifico logo dell'operatore, di codice aziendale univoco e dovranno inoltre riportare il logo del Comune di Bari e il logo M.U.V.T. con dimensione 15cmx15cm ognuno, posti sul cofano anteriore o sul portellone posteriore del mezzo per le autovetture, e sulla carenatura del mezzo, preferibilmente scudo anteriore o sulla carene laterali per gli scooter;
16. tutti i veicoli utilizzati dal gestore dovranno essere nella disponibilità del gestore a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente. Le tipologie dei veicoli che il gestore potrà utilizzare per l'attività rientrano nelle categorie L6e, L7e, M, M1 di cui

- all'articolo 47 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285; e L1be, L3e-a1, L3e-a2 e L5 Ae, con esclusione dei tricicli con carrozzeria e non basculanti;
17. i veicoli dovranno possedere una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso i terzi con massimali di garanzia comunque non inferiori ai minimi previsti dalla vigente normativa in materia ed in particolare dal D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e s.m.i. I veicoli dovranno altresì prevedere l'assicurazione per il conducente, nonché assicurazione kasko, con eventuali franchigie predeterminate a carico dell'utente;
  18. il parco veicoli dovrà essere periodicamente rinnovato, in modo tale da assicurare che i veicoli che lo compongono siano costantemente in linea con gli aggiornamenti tecnologici imposti dalle norme comunitarie in materia di valori limite di emissione di inquinanti e di CO<sub>2</sub>;
  19. tutti i veicoli destinati all'attività di scooter sharing dovranno contenere al loro interno un casco di cortesia per il conducente ed il secondo casco qualora il mezzo proposto in flotta e le regole stabilite dall'operatore prevedano la possibilità di trasportare un passeggero, oltre a dei sottocasco monouso per esigenze igieniche, i quali devono essere sempre garantiti. I caschi devono contenere nell'etichetta di omologazione la lettera J, P, NP, J-P e potranno contenere anche al loro interno dispositivi di rilevazione collegati alla centralina del veicolo.

#### **art 4. FACILITAZIONI PER I VEICOLI DI CAR E SCOOTER SHARING**

Al fine di incentivare l'utilizzo dei mezzi in sharing sono previste le seguenti facilitazioni:

1. la sosta gratuita nelle Zone a Sosta Regolamentata (ZSR) delimitate da strisce blu (per le autovetture in sharing);
2. la sosta gratuita nelle aree con sosta a pagamento esterne alla ZSR delimitate da strisce blu (per le autovetture in sharing);
3. la possibilità di installare sul territorio comunale, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, colonnine di ricarica ad uso esclusivo delle autovetture in sharing. Il numero delle colonnine, anche del tipo a doppia ricarica, non potrà essere comunque superiore al 10% del numero di autovetture elettriche della flotta. I siti di installazione delle colonnine di ricarica dovranno essere definiti in accordo con l'Amministrazione comunale. Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Comune di Bari per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2021/00105, saranno esenti dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico le occupazioni per le infrastrutture relative alle stazioni di ricarica di veicoli elettrici qualora erogino energia di provenienza certificata;



4. sosta gratuita presso l'Aeroporto Internazionale di Bari-Karol Wojtyla in numero limitato di posti auto che potranno essere individuati a seguito di convenzione tra l'Amministrazione comunale e la società Aeroporti di Puglia.

L'Amministrazione Comunale, al fine di incentivare l'utilizzo del mezzo condiviso, potrà mettere a disposizione degli utenti dell'attività di sharing delle sconti e/o agevolazioni a proprio carico. Tali agevolazioni per la quota parte finanziata dall'Amministrazione Comunale dovranno essere applicate agli utenti e dovranno riguardare tutti i soggetti autorizzati senza alcuna discriminazione. Qualora per uno o più mezzi non sia possibile l'uso per cause di forza maggiore, ad esclusione di motivi dovuti alla manutenzione del veicolo stesso, dovrà esserne data notizia immediata al Settore Urbanizzazioni Primarie con indicazione della targa del veicolo, del tempo in cui non sarà disponibile all'uso e delle motivazioni. In tal caso sarà possibile, su esplicita richiesta, scomputare dal canone dovuto per l'anno successivo, il periodo di fermo, a condizione che l'indisponibilità duri almeno 30 giorni consecutivi.

#### **art 5. OBBLIGHI DEGLI OPERATORI**

Oltre a quanto previsto nel precedente articolo 2 in ordine ai requisiti minimi, agli operatori è fatto obbligo di:

- a) garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi ed acconsentire a controlli periodici a campione da parte del Comune di Bari anche tramite soggetti terzi e secondo le modalità dallo stesso definite. In relazione all'esito di tali controlli e previa comunicazione scritta del RUP, è fatto obbligo agli operatori di intervento entro 15 giorni dalla comunicazione stessa;
- b) aderire alle piattaforme di integrazione dei servizi di mobilità (tecnicamente conosciuti con il nome di Mobility as a Service), che dovessero essere sviluppate dal Comune di Bari o soggetti dal medesimo accreditati, garantendone la piena interoperabilità;
- c) effettuare un investimento annuo pari almeno a € 100,00 (euro cento/00) per veicolo, finalizzato ad attivare corsi di formazione sulla guida sicura e sulla sicurezza stradale. Con cadenza annuale gli operatori autorizzati saranno tenuti a rendicontare all'Amministrazione i costi sostenuti. Tale attività dovrà essere attivata secondo un programma e un progetto presentato all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dall'attivazione dell'attività. Il rendiconto nonché le attività programmate, saranno oggetto di verifica da parte del Comune di Bari, anche ai fini dell'applicazione delle penali e dell'adozione dei relativi provvedimenti di revoca dei provvedimenti autorizzativi;
- d) provvedere - per ciascun mezzo oggetto della manifestazione di interesse - al deposito di una cauzione di importo pari rispettivamente a € 100, mediante fidejussione bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo di validità dell'autorizzazione oggetto della manifestazione di interesse, da reintegrarsi anche in caso di escussione parziale. Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Bari in tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi parcheggiati in contrasto con quanto determinato dall'Amministrazione

comunale o che ostacolano la normale circolazione stradale o comportino problematiche di degrado o disagio sia durante lo svolgimento dell'attività di sharing, sia nella fase di conclusione nonché qualora la rimozione si rendesse necessaria nell'ambito di provvedimenti di decadenza/revoca dell'autorizzazione, definite al successivo articolo 6;

e) versare un contributo annuo minimo di 30,00 (trenta/00) euro per ogni scooter autorizzato e 50,00 (cinquanta/00) euro per ogni autovettura autorizzata, in considerazione delle attività connesse da espletarsi a cura dell'Amministrazione. Il contributo annuo, calcolato proporzionalmente in base al mese di avvio dell'attività dovrà essere versato prima del rilascio del provvedimento di autorizzazione. Per le annualità successive, il contributo dovrà essere corrisposto anche per gli eventuali incrementi di flotta che dovessero intervenire. In caso di riduzione della flotta dovuto a scelte aziendali o a criticità rilevate dall'Amministrazione, il contributo versato non sarà restituito. In caso di mancato versamento l'autorizzazione potrà decadere. Il pagamento del canone deve avvenire in forma anticipata rispetto all'anno successivo all'inserimento in flotta. Il pagamento di detto canone dovrà avvenire per 12 mensilità anticipate da versarsi entro il giorno 15 febbraio. Al fine di incentivare la diffusione della mobilità elettrica, il Canone non si applica ai veicoli elettrici;

f) partecipare, senza obbligo di prestazioni dirette aggiuntive, ad azioni di comunicazione dirette ai potenziali utilizzatori e alla cittadinanza promosse dal Comune di Bari, anche con altri attori;

g) mettere a disposizione del Comune di Bari tutte le informazioni relative ai dispositivi e all'uso dei medesimi e degli utenti iscritti. L'anagrafica dei mezzi dovrà essere comunicata al Comune di Bari entro 15 giorni antecedenti l'avvio della sperimentazione. Ogni successiva variazione deve essere comunicata entro 24 ore dal momento in cui si è registrato l'evento.

Fermo restando l'obbligo del rispetto degli standard minimi fissati dal presente avviso, i soggetti interessati potranno proporre attività aggiuntive inerenti lo sharing a completamento di quanto offerto, secondo modelli di gestione differenti rispetto al flusso libero che prevedano una modalità di tipo station based.

Il rilascio dell'autorizzazione dell'attività di sharing non comporterà l'assunzione in capo al Comune di Bari di alcuna responsabilità civile verso terzi. Tale responsabilità rimarrà in capo al singolo operatore autorizzato, il quale gestirà l'attività con autonoma organizzazione di mezzi e persone.

## **art 6. PENALI, DECADENZA E REVOCA DALL'ATTIVITÀ**

### a) Penali

Nel caso non vengano rispettate le condizioni, obblighi e standard minimi previsti in questo avviso il Comune di Bari inoltrerà comunicazione formale a mezzo pec.

In relazione agli obblighi di cui agli articoli 3 e 5 del presente avviso è prevista l'applicazione di una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00 Euro), previa diffida ad adempiere comunicata a mezzo pec, per inadempimento riscontrato al verificarsi delle seguenti situazioni:

- mancato rispetto degli standard minimi di cui all'articolo 3;
- mancata messa a disposizione e/o inoltro dei dati statistici nonché dell'indagine periodica di customer satisfaction, salvo comprovata causa di forza maggiore;
- mancato rispetto del numero minimo di veicoli a disposizione dell'utenza pari a non meno del 90% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse per almeno 10 mesi nell'anno solare;
- difformità sulla flotta controllata: qualora attraverso verifiche effettuate dal Comune di Bari, secondo le metodologie ritenute più opportune, compresa la possibilità di avvalersi di uno o più mystery client, vengano ravvisati disservizi su almeno il 20% della flotta controllata o venga ritrovato uno o più dispositivi il cui codice non risulta comunicato al Comune di Bari secondo quanto stabilito dall'articolo 3, punto 12 lettera g;
- mancato rispetto delle condizioni di sosta definite dall'Amministrazione nei propri provvedimenti.

Gli importi dovuti per l'applicazione delle penali sopraindicate saranno prelevati dal deposito cauzionale di cui all'art 5 lett d), con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale.

#### b) Decadenza e revoca

Il Comune di Bari si riserva la facoltà di determinare la decadenza dell'autorizzazione, nel caso si verificano le seguenti ipotesi:

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2, ovvero intervenuta perdita degli stessi;
- mancato versamento del contributo di cui all'articolo 5 lett. e);
- nel caso in cui l'operatore non provveda ad avviare l'attività entro il termine indicato nell'avviso pubblico.

Si procederà con la revoca del provvedimento di autorizzazione nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni per l'esercizio delle attività, di cui all'articolo 1;
- gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei mezzi impiegati, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
- immissione in circolazione di mezzi carenti dal punto di vista della sicurezza;
- venga meno la copertura assicurativa dei mezzi;
- mancata ricostituzione integrale del deposito cauzionale escusso anche parzialmente entro il 30° giorno dall'avvenuta escussione.

## **art 7. CONTENUTO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

La manifestazione di interesse dovrà contenere i seguenti elementi a pena di inammissibilità:

#### a) dati dell'operatore

1. ditta-ragione/denominazione sociale;
2. sede legale;

3. domicilio fiscale;
  4. numero di codice fiscale/partita IVA;
  5. numero di iscrizione al registro delle imprese;
  6. eventuale sede amministrativa se diversa dalla sede legale;
  7. indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente la manifestazione di interesse (con recapito telefonico), compreso indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC)
- b) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
- c) per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la manifestazione di interesse dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- d) per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);
- e) impegno all'erogazione dell'attività di sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Bari per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi;
- f) impegno a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi ovvero copia della polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia di Assicurazioni con le caratteristiche al minimo pari a quelle indicate nelle innanzi menzionata disposizione del presente atto all'articolo 3 punto 17;
- g) impegno a stipulare polizza fideiussoria per la garanzia prevista all'articolo 5 lettera d);
- h) dichiarazione del legale rappresentante di accettare gli obblighi, le condizioni e gli standard minimi di attività previsti agli articoli 3 e 5 del presente avviso nonché le penali di cui all'art 6;
- i) relazione tecnica contenente i seguenti elementi:
- breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica;
  - numero dei veicoli che costituiranno la flotta di sharing a flusso libero e titolo di disponibilità dei veicoli proposti;
  - tipologia dei veicoli costituenti la flotta e relativa scheda tecnica;
  - descrizione dettagliata delle modalità di funzionamento del sistema con particolare riferimento a:
    1. modalità di presa e rilascio dei mezzi; modalità di pagamento;
    2. prospetto dei costi di utilizzo (a mero titolo esemplificativo: corsa singola, abbonamenti, eventuali facilitazioni, etc); organizzazione dell'attività di recupero dei mezzi non funzionanti o rilasciati in aree nelle quali non è consentita la sosta;
    3. modalità di redistribuzione sul territorio dei mezzi e cadenza temporale della stessa;

4. eventuale progetto di ubicazione e installazione di colonnine elettriche corredato dalle specifiche tecniche delle stazioni di ricarica, modalità gestionali, schemi di installazione, localizzazione;
- minuti gratuiti annui per l'intera durata della concessione da prevedere a servizio dell'amministrazione per l'incentivazione di politiche di mobilità sostenibile;
- gestione di servizi di car sharing in città con più di 100.000 abitanti, con una flotta minima di 30 veicoli;
- gestione di servizi di scooter sharing in città con più di 100.000 abitanti, con una flotta minima di 50 veicoli.

Alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità, nonché la copia del regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo, redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico. Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale.

#### **art 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DURATA DEL BANDO**

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari e sul sito web del Comune di Bari, nella sezione "Altri Avvisi", per 30 giorni.

I soggetti interessati potranno presentare proposte che prevedano una flotta composta da un minimo di 30 e un massimo di 50 veicoli per l'attività di car sharing e/o da un minimo di 50 e un massimo di 100 scooter per l'attività di scooter sharing.

La manifestazione di interesse, da redigersi ai sensi dell'art. 7 **secondo i due modelli: Allegato A ed Allegato B**, dovrà pervenire al Comune di Bari, **entro il termine perentorio del 18/6/2022 alle ore 14.00**, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: **[traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it)**

L'oggetto della PEC dovrà essere quello di seguito riportato: "AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI CAR E SCOOTER SHARING".

Del giorno e ora di trasmissione della manifestazione di interesse faranno fede esclusivamente i dati contenuti nel file daticert.xml del messaggio di posta elettronica certificata.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate al Responsabile del Procedimento esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it).

Le domande e le relative risposte, qualora reputate di interesse generale, saranno pubblicate sul sito del Comune di Bari all'indirizzo [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it) nell'apposita sezione riservata ai bandi di gara.

#### **art 9. PROCEDURA PER LA SELEZIONE**

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente costituita. Le manifestazioni di interesse pervenute dopo il 30mo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso non verranno prese in considerazione; di tanto verrà darà comunicazione a mezzo PEC.

L'iter istruttorio delle proposte da autorizzare sarà strutturato come di seguito:

1. verifica di ammissibilità formale tesa ad accertare la completezza e regolarità dell'istanza e relativi allegati, secondo quanto disposto nel presente Avviso;
2. verifica del soddisfacimento dei requisiti e standard minimi come definiti nel presente Avviso;
3. valutazione delle proposte pervenute, secondo i criteri e le modalità di seguito indicati:

| <b>Criterio</b> | <b>Descrizione</b>   | <b>Punteggio</b> |
|-----------------|--|------------------|
| a               | Numero di mezzi elettrici in circolazione per il car sharing   | 20               |
| b               | Dimensione delle flotte e integrazione della proposta tra scooter e car sharing  | 30               |
| c               | Gestione di servizi effettuati o in corso di car sharing in città con più di 100.000 abitanti, con una flotta minima di 30 veicoli                                 | 15               |
| d               | Gestione di servizi effettuati o in corso di scooter sharing in città con più di 100.000 abitanti, con una flotta minima di 50 veicoli                             | 15               |
| e               | Minuti gratuiti annui per l'intera durata della concessione da prevedere a servizio dell'amministrazione per l'incentivazione di politiche di mobilità sostenibile | 20               |
| <b>Totale</b>   |  | <b>100</b>       |

Qualora in relazione al punto 1. del comma precedente non sia possibile procedere alla verifica, il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di richiedere un'integrazione della documentazione pervenuta, assegnando al soggetto proponente un termine non inferiore a sette (7) giorni dal ricevimento della richiesta per ottemperarvi, pena il rigetto della domanda.

Il calcolo del punteggio per ciascun criterio sarà effettuato utilizzando le seguenti formule di calcolo automatico:

a)  $P_a = \frac{C_{el}}{50} * 20$

Dove  $C_{el}$  è il numero di vetture elettriche proposte per il car sharing;

b)  $P_b = \frac{S_i}{100} * \frac{C_i}{50} * 30$ , con  $S_i \geq 50$  e  $C_i \geq 30$ ;

Dove  $S_i$  è il numero di vetture proposte per lo scooter sharing e  $C_i$  è il numero di vetture proposte per il car sharing.

Nel caso in cui l'attività proposta preveda l'erogazione del solo car sharing o del solo scooter sharing  $P_b = 0$

c)  $P_c = 3$  per 1 servizio di car sharing;

$P_c = 6$  per 2 servizi di car sharing;

$P_c = 9$  per 3 servizi di car sharing;

$P_c = 12$  per 4 servizi di car sharing;

$P_c = 15$  per 5 o più servizi di car sharing;

d)  $P_d = 3$  per 1 servizio di scooter sharing;

$P_d = 6$  per 2 servizi di scooter sharing;

$P_d = 9$  per 3 servizi di scooter sharing;

$P_d = 12$  per 4 servizi di scooter sharing;

$P_d = 15$  per 5 o più servizi di scooter sharing;

e)  $P_e = \frac{M_i}{M_{max}} * 20$ , con  $M_i \geq 5.000$  minuti

Dove  $M_i$  è il numero di minuti gratuiti annui proposti per l'intera durata della concessione da prevedere a servizio dell'amministrazione per l'incentivazione di politiche di mobilità sostenibile e  $M_{max}$  è il numero massimo di minuti proposti, tra tutte le offerte pervenute; per valori di  $M_i$  inferiori a 5000 minuti  $P_e$  sarà pari a zero.

#### **art 10. AUTORIZZAZIONE**

La durata dell'attività di cui al presente atto sarà di 24 mesi a far data dal provvedimento di autorizzazione. Ai soggetti utilmente valutati, previa presentazione della documentazione, nonché delle garanzie e contributi richiesti, sarà rilasciata dalla Direzione Settore Urbanizzazioni Primarie autorizzazione allo svolgimento dell'attività, necessaria per l'avvio dell'attività.

## **art 11. CONTENUTO DELL'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION**

L'indagine periodica di Customer Satisfaction dovrà analizzare le informazioni utili al fine di migliorare l'offerta dell'attività di servizi di mobilità in sharing a flusso libero. L'indagine studierà, ad esempio:

- per gli utenti:
  1. La motivazione per l'iscrizione al servizio;
  2. La frequenza di utilizzo del servizio;
  3. Il numero di operatori a cui si è iscritti;
  4. L'intermodalità del servizio verso le altre forme di mobilità presenti sul territorio comunale;
  5. Le persone interessate dallo spostamento;
  6. La soddisfazione del servizio, secondo attributi qualitativi;
  7. Le aree di miglioramento del sistema di mobilità in sharing a flusso libero;
- per i non utenti:
  1. La presenza di correttivi volti a ridurre le spese per gli spostamenti;
  2. Chilometri annualmente percorsi con mezzo privato;
  3. La sostituibilità del trasporto privato con mezzi di trasporto alternativi;
  4. La presenza di abbonamenti al trasporto pubblico nel nucleo familiare;
  5. La conoscenza dei servizi di mobilità in sharing a flusso libero;
  6. Percezione nei confronti degli operatori presenti.

Il periodo di rilevazione e la definizione del campione da indagare (struttura e quantificazione) devono essere concordati con il Responsabile Unico del Procedimento, in modo da ottenere risultati statisticamente attendibili per indagini di qualità percepita, in relazione all'universo di riferimento (utenti complessivi dell'attività di servizi di mobilità in sharing a flusso libero).

I risultati dell'indagine dovranno essere consegnati in formato elettronico al Comune di Bari attraverso una relazione in formato .pdf assieme al dataset contenenti tutte le risposte ottenute dagli intervistati.

## **art 12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Bari in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei servizi degli operatori autorizzati attraverso il presente avviso.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Bari anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.



Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Bari.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Bari, in qualità di Titolare, via Giulio Petroni, n. 103 – 70124 Bari – Direzione Settore Urbanizzazioni Primarie – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche al seguente indirizzo pec: [traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") Avv. Ilaria Rizzo e-mail: [privacy@comune.bari.it](mailto:privacy@comune.bari.it) – pec [privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

### **art 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore urbanizzazioni primarie:

Ing. Claudio Laricchia

Tel. 0805772852

Email: [c.laricchia@comune.bari.it](mailto:c.laricchia@comune.bari.it)

PEC: [traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

**art 14. DISPOSIZIONI FINALI**

Fatto salvo quanto previsto nel presente avviso, in relazione agli esiti dell'iniziativa, l'Amministrazione si riserva, laddove necessario e opportuno, la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni alle disposizioni di cui al presente avviso, dando preavviso minimo di 60 giorni agli operatori per adeguarsi a quanto richiesto.

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari e all'interno del portale istituzionale dell'Amministrazione.

## SOMMARIO

|         |  |    |
|---------|--|----|
| ART 1.  | OGGETTO E CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ .....                         | 3  |
| ART 2.  | SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....                              | 4  |
| ART 3.  | STANDARD MINIMI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ .....                    | 5  |
| ART 4.  | FACILITAZIONI PER I VEICOLI DI CAR E SCOOTER SHARING .....                       | 8  |
| ART 5.  | OBBLIGHI DEGLI OPERATORI.....  | 9  |
| ART 6.  | PENALI, DECADENZA E REVOCA DALL'ATTIVITÀ .....                                   | 10 |
| ART 7.  | CONTENUTO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.....                                 | 11 |
| ART 8.  | MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DURATA DEL BANDO . | 13 |
| ART 9.  | PROCEDURA PER LA SELEZIONE .....   | 14 |
| ART 10. | AUTORIZZAZIONE .....   | 15 |
| ART 11. | CONTENUTO DELL'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION .....                           | 16 |
| ART 12. | TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....  | 16 |
| ART 13. | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....  | 17 |
| ART 14. | DISPOSIZIONI FINALI .....  | 18 |